

Il travaglio comunista

Il Pci ora punta sulla carta d'intenti

Dopo la «svolta di Arco» si cerca una base d'unità

La prossima settimana Achille Occhetto pronuncerà (probabilmente in una riunione della Direzione) la propria «dichiarazione di intenti» sull'identità del nuovo partito e sul suo corredo simbolico.

SERGIO CRISCUOLI

ROMA. Deposta improvvisamente l'arma della scissione, con tutte le inquietudini del caso, il fronte del no medita sulla «svolta di Arco» e aspetta di raccogliere i frutti. La parola è stata passata alla maggioranza del Pci, che dovrà tradurre il sì in una proposta essenziale ma definitiva, capace di sciogliere in qualche modo i «blocchi».

Occhetto presenterà la prossima settimana una dichiarazione sui fondamenti del nuovo partito e la proposta del nome e del simbolo

Ma i due poli del no tentano di preparare un solo documento congressuale dall'altra sponda, tende una mano: «Consideriamo l'unità del Pci un bene non solo per noi stessi ma per la sinistra italiana: è un valore che deve essere assunto da tutti, maggioranza e minoranza».



La sala del convegno di Arco. In alto a destra Pietro Ingrao

Il fronte del no, nel frattempo, sconta qualche difficoltà nel trarre un bilancio di ciò che ha prodotto Arco. Anche perché da quel consenso non sono uscite tutti le medesime intenzioni.

ne composta dai rappresentanti del no nella Direzione, da Pietro Ingrao e da Alessandro Natta. «La composizione della commissione la ben sperare che si arrivi ad una mozione non solo unica ma unitaria».

Stato che comunque ha i suoi aspetti di difesa, i suoi apparati militari, e via dicendo? «Il discorso di Ingrao, allentando lo «spine» della scissione, può facilitare un ritorno del confronto, dentro e fuori il Pci, sul contesto del rinnovamento della politica».

molto stretti, e che possano ulteriormente restringersi. Mi auguro che un certo logoramento sul piano dell'immagine esterna possa essere compensato da un ritorno alla ragione nel confronto interno.

Vattimo: «Ingrao ha scelto la direzione giusta»

Intervista al filosofo torinese. Non condivido le sue critiche ma è positivo il no alla scissione. Ora il Pci non deve deludere. Si inizi con un programma minimo»

ALBERTO LEISS

ROMA. «L'intervento di Ingrao va nel senso di escludere l'ipotesi di una scissione, e io penso che questa sia una direzione giusta».

tema tanto aspra, non corrisponde né all'immagine che mi ero fatto del vecchio Pci, né tantomeno all'idea che coltivo del nuovo.

Delle parole di Ingrao si è sottolineato in questi giorni il rifiuto della scissione, l'incantamento a stare connessi, nella «cosa», magari da una posizione di minoranza, l'idea che l'attualità politica della parola comunista vada dimostrata stando in campo e operando concretamente.

I contenuti delle sue critiche lo ritengo ispirati ad una visione che rispetto, ma che giudico moralistica. Una forma di integralismo di sinistra che non posso condividere.

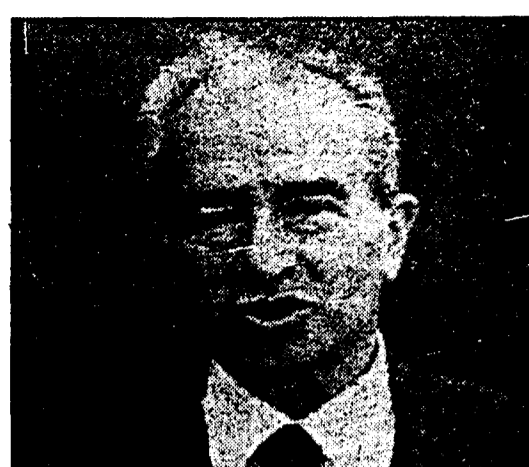


Il filosofo Gianni Vattimo

Penso di sì, anche se, da esterno, non conosco molto tutte le articolazioni delle posizioni presenti nel dibattito.

Lei ha parlato prima del rischio che i settori di opinione pubblica favorevoli alla «svolta» restino delusi dalle lungaggini e dalle difficoltà di questo processo.

Penso che questi margini siano molto stretti, e che possano ulteriormente restringersi. Mi auguro che un certo logoramento sul piano dell'immagine esterna possa essere compensato da un ritorno alla ragione nel confronto interno.



Dal convegno del no un appello al tesseramento «Sbagliato mettersi da parte iscriviamoci al Pci»

ROMA. Due documenti sono stati approvati al convegno dei «comunisti democratici» conclusosi domenica ad Arco.

La possa essere ripristinata con la forza. Il documento invita a partecipare alla marcia Perugia-Assisi del prossimo 7 ottobre, «un appuntamento in cui il no a questa guerra si intreccia alla proposta di nuovi processi di disarmo e democratizzazione in Italia e in Europa».

Mancono due mesi alla conclusione della campagna di tesseramento 1990 - rileva il secondo documento - e ancora «tantissimi compagni» non hanno rinnovato la tessera.

«Gruppo della sinistra unitaria europea» ed è stata adottata all'unanimità. Della formazione fanno parte i rappresentanti dei partiti comunisti europei e dei partiti e movimenti verdi di Finlandia, Norvegia e Danimarca.

Pri: se il Pci cambia alternanza più vicina

ROMA. In una nota sul dibattito interno al Pci «La Voce repubblicana» sostiene che la ragione di fondo dello sfascio del sistema politico italiano non è all'origine una causa istituzionale, ma è invece politica: riguarda l'assenza di un'area alla quale affidare il compito fisiologico di opposizione in lotta per divenire maggioranza al posto di quella governante.

Nuovo nome dei comunisti al Consiglio d'Europa

ROMA. Il gruppo dei comunisti e appartenenti del Consiglio d'Europa ha cambiato nome. La nuova denominazione è «Gruppo della sinistra unitaria europea» ed è stata adottata all'unanimità.

Zangheri, Schiavone, Beebe Tarantelli: «Così le differenze diventano vitalità»

Tre dei firmatari del preoccupato appello al Pci perché si rinunci al «desiderio di dissoluzione» commentano il discorso di Ingrao. Zangheri: «Da lui non mi aspettavo nulla di diverso. Conosco la sua visione unitaria del partito».

Golfo? «È del tutto comprensibile che un problema così acuto e complesso faccia emergere dissensi spinosi».

«Più uniti, dunque? Sì, ma per fortuna senza pasticci, aggiunge Aldo Schiavone, un altro dei firmatari dell'appello. Perché Ingrao «prefigura un corretto rapporto tra maggioranza e minoranza».

differenze che ci sono, e che resteranno, possano giocare in modo creativo e non distruttivo. Del resto, tra la sinistra ingraiana e la maggioranza del Pci non vedo differenze così radicali da rendere la convivenza impossibile.



Renzo Zangheri

Carol Beebe Tarantelli

AGENDA 1991 CUORE. A table listing authors and designers for the 'Cuore' agenda. Authors include Bonazzola, Riccardi Bertomucci, Enzo Butazzi, Enzo Costa, Andrea Aloi, etc. Designers include Altan, Elle Kappa, Vairo, etc.